Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Mani che pregano e aiutano

26.02.2022

Gli eventi degli ultimi giorni in Ucraina e nei dintorni ci turbano profondamente. Ciò che sta accadendo è inconcepibile, causa moltissima sofferenza e angoscia e porta a una crisi umanitaria, scrive l'apostolo di distretto Jürg Zbinden nella sua missiva ai fratelli e alle sorelle di fede nella sua area di lavoro.



Anche i nostri fratelli e sorelle in Ucraina e in diversi paesi vicini ne sono colpiti. Nelle regioni di confine della Romania e della Moldavia, da noi accudite, così come in altre zone, i nostri fratelli e sorelle hanno accolto rifugiati neo-apostolici dall'Ucraina e stanno già fornendo primi aiuti di emergenza.

Nella sua missiva, l'apostolo di distretto Zbinden esorta: «Pregate per i nostri fratelli e sorelle di fede, per tutte le persone colpite, ma anche per coloro che sono in posizioni di responsabilità, affinché, con saggezza e ragione, la pace, la tranquillità e l'umanità possano tornare nella regione. È importante intercedere per le persone colpite; ma possiamo fare di più».

Alle parole far seguire l'azione
Si profila una crisi umanitaria di proporzioni ancora imprevedibili. Molte persone stanno fuggendo. La popolazione e le organizzazioni caritatevoli dei paesi circostanti accolgono i rifugiati e si prendono cura di loro.

Con la vostra donazione aiutate i nostri fratelli e sorelle neo-apostolici in Ucraina, Moldavia e Romania: Fondazione NAK-Diakonia; Postfinance 30-6652-8; IBAN: CH 87 0900 0000 3000 6652 8; riferimento Ucraina.

La Fondazione NAK-Humanitas sta esaminando come nei paesi colpiti l'aiuto umanitario possa essere fornito in modo mirato, da un lato per consentire l'assistenza ai rifugiati e dall'altro per sgravare il più possibile la popolazione locale. La vostra donazione sostiene l'aiuto umanitario sul posto:
Fondazione NAK-Humanitas; Postfinance 87-58234-8; IBAN: CH31 0900 0000 8705 8234 8; riferimento Ucraina.